

QUANTO AUMENTA TFS PER Q96 NON PENSIONATO?

Da anni ripetiamo che l'assurda testardaggine del MEF a non accettare l'uscita dei Q96, oltre che una vergognosa scelta politica e non una questione di spesa o coperture, è anche controproducente ed economicamente costosa.

E' una semplice banalità, per ogni anno che si rimane in servizio aumenta sia la pensione (indicativamente del 2% PER OGNI ANNO DI PERMANENZA) che il TFS che si percepirà al momento della sospirata uscita dal lavoro.

NOTE DI CHIARIMENTO

Nel caso specifico del personale della scuola, per i docenti che nel 2012 avessero avuto 40 anni e che hanno riscattato i periodi universitari la permanenza in servizio significa ottenere l'ultimo scatto di carriera che si raggiunge all'inizio del 36° anno di carriera, anche se per il calcolo della pensione e del TFS gli anni sono 40.

Stesso ragionamento si può fare per chi nel 2012 avesse avuto 36 anni, sia ATA che docenti (minimo per avere Quota 96)

Per chiarire questa evidenza occorre tenere che la scuola è stato sempre il regno della precarietà, uno studio articolato sul personale, dimostrerebbe che una parte non indifferente prima di passare in ruolo, può avere anche 10 anni di preruleo.

Questi anni nella progressione di carriera vengono in parte decurtati, con la seguente formula:

i primi 4 anni si valutano per intero, la differenza rispetto ai 4 anni solo per due terzi (2/3)

Esempi

1) 7 anni valgono complessivamente

$$4 + (7-4) \cdot \frac{2}{3} = 4 + 2 = 6 \text{ anni}$$

2) 10 anni valgono complessivamente

$$4 + (10-4) \cdot \frac{2}{3} = 4 + 4 = 8 \text{ anni}$$

per cui docente con 36 anni complessivi di lavoro a pensione, veniva a trovarsi con progressione di carriera o con 35, oppure con 34 e quindi si sarebbe trovato nel gradino inferiore.

Ad esempio chi ha scritto questo documento ha avuto lo scatto il 1° gennaio 2013, aveva ipotizzato di andare in pensione al 31/8/2012, avendo sentito sentore di temporali in arrivo.

Questa eventualità è più probabile, se si è costretti a rimanere in servizio per molti anni, nel caso estremo chi andrebbe in pensione nel 2019, dopo 7 anni, con tanti anni di precarietà durante il suo percorso lavorativo.

Aumento lordo annuo di stipendio per passaggio dal livello 28 al 35

Docenti superiori	Docenti medie	Docenti primaria	Assistenti	Collaboratori scolastici
1.560,1	1.538,02	1.339,1	696,67	525,94

In euro

In ogni caso è molto probabile, che tutti in questo lasso di tempo dal 31/8/2012 o hanno avuto una progressione di carriera oppure la avranno, anche se non fosse il livello 35.

Questa costrizione al lavoro per tutti ha significato un aumento sulla pensione, in quanto la pensione per tutti gli anni fino al 2011 calcola con il sistema retributivo per tutti gli anni precedenti, e con il contributivo solo per gli anni dal 1 gennaio 2012 in poi.

Il calcolo retributivo si calcola sull'ultimo stipendio e quindi uno scatto implica un aumento sulla pensione, non è un aumento di grosse entità, mediamente sotto i 100 € mensili per i docenti.

Su un anno la cifra è all'incirca 1000 €, che si ripercuoterà negli anni successivi e quindi non ipotizzabile fare un calcolo preciso e corretto, in quanto dipende dagli anni che il lavoratore riuscirà a godersi la pensione.

Non calcoliamo questa cifra nel nostro ragionamento, in quanto soggetta a molte variabili (quanti anni aggiuntivi e a quale livello retributivo ci si trova), ma qualche milione di euro è la spesa aggiuntiva che lo Stato dovrà sborsare negli anni, ipotizzando una media di 50 euro mensili, 650 euro annuali, su 2 mila si arriva a circa 1,3 milioni annui.

Invece un passaggio di livello allo scatto superiore può comportare una spesa non indifferente per i conti dello Stato, in quanto il TFS si calcola moltiplicando tutti gli anni riconosciuti (compresi laurea ed eventuali altre maggiorazioni riconosciute dalla legge).

Si sommano in modo notevole due effetti, il passaggio di livello, allo scatto superiore, e l'aumento degli anni su cui si calcola il TFS.

Per semplicità non riportiamo i calcoli effettuati con un semplice programma (allegato) che si trova in rete, ma che si trova in qualsiasi patronato.

Il calcolo del TFS è molto semplice, al contrario della pensione. Occorre inserire gli anni su cui si calcola e l'ultimo stipendio, una parte non viene tassata e la rimanente è soggetta all'IRPEF.

La nostra prima simulazione si basa su questi concetti:

- 1. 36 anni di contribuzione e livello 28 al 31/12/2012,**
- 2. pensione al 31/12/2019 con 43 anni di contribuzione e livello 35**

per capirci Quota 96 resterà bloccato per 7 anni

La seconda simulazione si baserà su un dato medio:

- 1. 40 anni al 31/12/2012 e livello retributivo corrispondente a 28**
- 2. pensione con 43 anni circa al 31/12/2015 e livello retributivo 35.**

cioè blocco di 3 anni della pensione

In pratica teniamo conto di uno scatto stipendiale, stesso discorso vale nel passaggio dal 21 al 28 anno, che non prenderemo in considerazione, anche se l'aumento in questa progressione di carriera è maggiore.

Riporteremo solo l'aumento che si ottiene, la cifra è indicativa del maggiore onere per lo stato.

AUMENTO TFS PER BLOCCO USCITA Q96

I caso: dal 31/08/2012 al 31/08/2019 (Blocco 7 ANNI) UOMINI

Docenti superiori	Docenti medie	Docenti primaria	Assistenti	Collaboratori scolastici
18.100	16.800	15.100	11.500	10.000

Dati in EURO (arrotondati)

Il caso: dal 31/08/2012 al 31/08/2015 (Blocco 3 ANNI) UOMINI

Docenti superiori	Docenti medie	Docenti primaria	Assistenti	Collaboratori scolastici
9.700	9.400	8.400	5.900	5.100

Dati in EURO (arrotondati)

Per quanto riguarda le donne occorre tenere conto che vanno in pensione con 1 anno di contributi in meno rispetto agli uomini (nel 2015 uomini 42 anni e 6 mesi, donne 41 anni e 6 mesi) e quindi ricalcolo i conteggi precedenti togliendo 1 anno nei calcoli.

AUMENTO TFS PER BLOCCO USCITA Q96

I caso: dal 31/08/2012 al 31/08/2018 (Blocco 6 ANNI) DONNE

Docenti superiori	Docenti medie	Docenti primaria	Assistenti	Collaboratori scolastici
15.500	14.400	13.000	9.800	8.600

Dati in EURO (arrotondati)

Il caso: dal 31/08/2012 al 31/08/2014 (Blocco 2 ANNI) DONNE

Docenti superiori	Docenti medie	Docenti primaria	Assistenti	Collaboratori scolastici
8.300	8.000	7.200	5.000	4.400

Dati in EURO (arrotondati)

Per dare un'idea dell'ordine di grandezza, possiamo prevedere due casi, il primo che prevede siano interessati tutti i lavoratori, il secondo che solo la metà di questi abbia questi aumenti.

Nei due casi considereremo il caso che tutti abbiamo **solo un blocco di 3 anni**, e considereremo che le donne vanno 1 anno prima in pensione.

Questo calcolo è al ribasso se si tiene conto dei dati di spesa per le pensioni previste dall'INPS e Ragioneria dello Stato, che prevedevano poche uscite nei primi anni.

Avevamo ipotizzato, nel lavoro precedente riguardante i risparmi che si otterrebbero con l'assunzione dei precari al posto di Quota96 che su 2000 lavoratori rimasti in servizio, 80% sono docenti, corrispondente a 1600, di cui 600 docenti primaria, 500 docenti medie e 500 docenti superiori.

Il 20% corrispondente a 400 ATA, si dividono in 300 collaboratori scolastici e 100 assistenti.

Nel caso di 4000, le cifre si raddoppiano, 1200 docenti della primaria, 1000 per le medie e 1000 per le superiori, 600 collaboratori e 200 assistenti.

Calcolo banale da fare:

- **calcolo con 4 mila bloccati**

$$9.700*1000+9.400*1000+8.400*1200+5.900*200+5.100*600=33.420.000 \text{ €}$$

33,420 milioni di EURO

- **calcolo con 2 mila bloccati, basta dividere per 2, totale:16.710.000 €**

16.710 milioni di EURO

Quota96 Cobas, Quota 100+

Anche questa è un'ipotesi di lavoro, in attesa che MIUR e INPS forniscano i dati reali, e a cui spetterebbe pubblicizzare dati certi, dopo tre anni di attesa e con almeno 1000 lavoratori già usciti dal lavoro.

ULTERIORI CALCOLI DEL RITARDATO PENSIONAMENTO QUOTA96

Facciamo un calcolo, considerando solo gli effetti del ritardato pensionamento senza considerare aumenti di livello (progressione di carriera).
Utilizzando lo stesso programma otteniamo questi risultati

I caso: dal 31/08/2012 al 31/08/2019 (Blocco 7 ANNI) UOMINI

Docenti superiori	Docenti medie	Docenti primaria	Assistenti	Collaboratori scolastici
14.370	13.556	12.311	9.965	8.812

Dati in EURO (arrotondati)

Il caso: dal 31/08/2012 al 31/08/2015 (Blocco 3 ANNI) UOMINI

Docenti superiori	Docenti medie	Docenti primaria	Assistenti	Collaboratori scolastici
6.082	5.810	5.276	4.271	3.776

Dati in EURO (arrotondati)

Indicativamente si verifica dai calcoli che l'incremento sul TFS per 1 anno di permanenza é:

Docenti superiori	Docenti medie	Docenti primaria	Assistenti	Collaboratori scolastici
2.027	1.937	1.759	1.424	1.259

Facciamo due semplici calcoli, supponendo che pochi siano andati in pensione al 31/12/2013 (1 anno di ritardo), e quindi trascurabili, mentre al secondo anno secondo i dati INPS, nell'incontro che abbiamo avuto l'8 ottobre 2014 sono **circa 1000** (760 con IV salvaguardia per permessi parentali e gli altri per opzione donna o requisiti contributivi raggiunti).

In pratica per 2 anni tutti i 4 mila hanno avuto un incremento sul TFS, i dati che utilizziamo sono i seguenti:

1000 docenti superiori, 1000 docenti medie, 1200 scuola primaria, 200 assistenti e 600 collaboratori scolastici.

2013 (4 mila)	2014(4mila)	2015 (3 mila)	Totale al 31/8/2015
7,1	7,1	5,3	19,5

MILIONI DI EURO

Conseguenza della politica miope si ha una spesa aggiuntiva di 19,5 milioni di euro solo per quanto riguarda il TFS.